

**SETTORE ALPI VENOSTE E PASSIRIE, MONTI SARENTINI, ORTLES CEVEDALE, BRENTA ADAMELLO, DOLOMITI S-OCC., GIUDICARIE
BONDONE-BALDO**



**Bollettino Valanghe nr. 147- emesso dal RCST "Tridentina
alle ore 14:00 del 04/05/2024**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

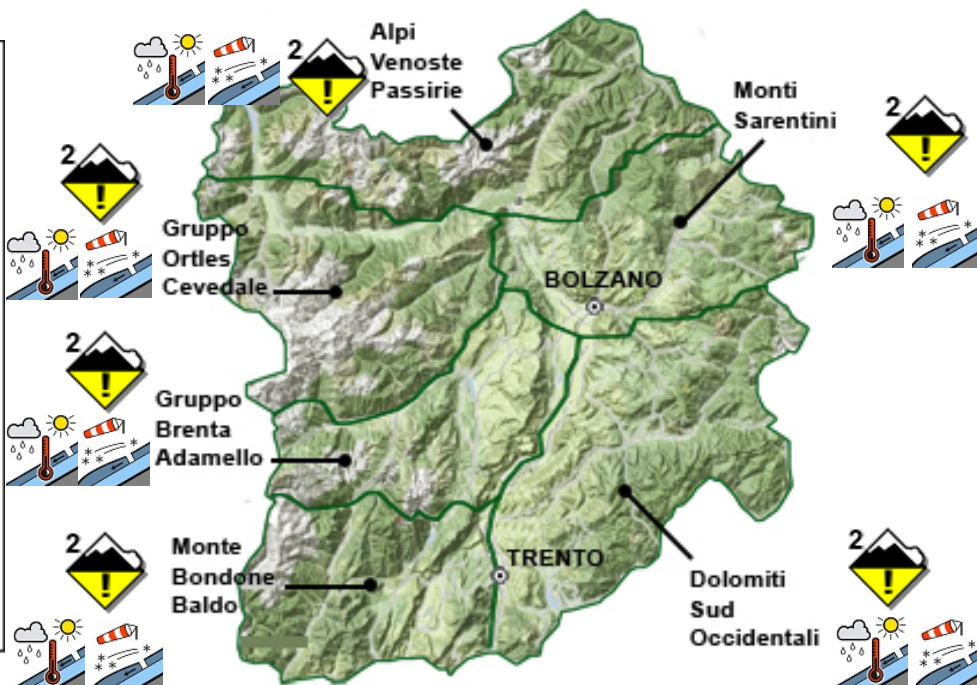


PREVISIONE (1) per il giorno 05/05/2024

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5
4
3
2
1

Molto Forte
Forte
Marcato
Moderato
Debole













PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

Neve fresca
Neve ventata
Strati deboli persistenti
Neve bagnata
Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Strati di neve bagnata su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Nel settore di competenza, ad una quota media di 2000/2300 m il manto nevoso ha uno spessore che varia, a seconda della zona e delle esposizioni, dai 20 ai 200 cm. Al di sotto dei 2600 m di quota, il manto nevoso non è riuscito a rigelare nelle ore notturne a causa delle temperature sopra lo zero, pertanto già dalle prime ore del del mattino il manto nevoso subirà un rapido ammorbidimento. Al di sopra di tali quote, gli accumuli di neve ventata di recente formazione, non hanno legato ancora con il manto nevoso sottostante. In generale, a distanza di pochi metri, le caratteristiche del manto nevoso risultano diverse.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
MONTE BONDONE E BALDO				 2500	 STAZIONARIO	Il rialzo termico diurno richiede una attenta valutazione temporale dell'escursione che eviti l'attraversamento di pendii ripidi nelle ore più calde della giornata. MeteoMont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. In tutto il settore di competenza, il pericolo valanghe è MODERATO (GRADO 2), il manto nevoso è solo moderatamente consolidato su alcuni pendii ripidi, altrimenti è generalmente ben consolidato. Il distacco è possibile principalmente con un forte sovraccarico soprattutto sui pendii ripidi indicati. Non sono da aspettarsi valanghe spontanee molto grandi. Con l'aumento delle temperature nelle ore diurne, sono possibili valanghe di neve umida-bagnata di piccole-medie dimensioni su pendii erbosi, conche, canaloni, cambi di pendenza e barre rocciose. Al di sopra dei 2500 m, soprattutto nei pendii esposti a nord, nord-est e nord-ovest, prestare attenzione agli accumuli di neve ventata di
GRUPPO BRENTA ADAMELLO				 2500	 STAZIONARIO	
GRUPPO ORTLES CEVEDALE				 2500	 STAZIONARIO	
ALPI VENOSTE PASSIRIE				 2500	 STAZIONARIO	

MONTI SARENTINI				 2500	 STAZIONARIO	recente formazione che risultano facilmente distaccabili al singolo passaggio di un escursionista.
DOLOMITI SUD-OCCIDENTALI				 2500	 STAZIONARIO	
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					